



Prot. N. 9241 del 10.02.2014
Class. : 011-12-2
Fasc.: 2012/03/0
(da citare in eventuali risposte)

Pesaro, 10.02.2014

OGGETTO: Marche Multiservizi S.p.a. Pesaro. Discarica di rifiuti non pericolosi di Cà Lucio – Comune di Urbino (PU) . Nulla Osta alla realizzazione di un piazzale per cumuli di ammendante compostato , riposizionamento vasche di raccolta percolato e introduzione di nuovi CER. D.Lgs.152/06 – DGRM 1547/09.

Spett.le Marche Multiservizi spa
Via dei Canonici, 144
61122 – PESARO
c.a. A.D. Dott. Mauro Tivioli
c.a. Ing. Leonardo Tombari
c.a. Dott. Simona Dominici

Premesso che,

la **Ditta Marche Multiservizi Spa** con sede in Via dei Canonici, 144 – 61122 Pesaro (PU) risulta in possesso delle seguenti principali autorizzazioni, rilasciate dalla Regione Marche e dalla Provincia di Pesaro ed Urbino al fine della corretta gestione dell'impianto di che trattasi, riguardanti il complesso delle fasi operative precedenti all'intervento oggetto del presente atto:

► **DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI N. 26/VAA DEL 03/03/2011**, avente ad oggetto: D.Lgs. n. 59/2005. Marche Multiservizi S.p.A. di Pesaro. Discarica per rifiuti non pericolosi, loc. "Cà Lucio", Comune di Urbino. Rilascio Autorizzazione Integrata Ambientale provvisoria;

► **Determinazione n. 2551 del 23/09/2011 recante oggetto: DISCARICA DI RIFIUTI NON PERICOLOSI DI CÀ LUCIO (URBINO) – MARCHE MULTISERVIZI S.P.A . AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI TRATTAMENTO DEL PERCOLATO - DLGS. N. 152/2006 PARTE III BIS - ARTT. 29 NONIES E 29 TER E SS.MM.II. E DGRM N. 1547 DEL 05.10.2009 . MODIFICA NON SOSTANZIALE AIA N. DD.26/VAA DEL 03.03.2011;**

► **Determinazione n. 2949 del 03/11/2011 recante oggetto: MARCHE MULTISERVIZI S.P.A.- DISCARICA DI CÀ LUCIO URBINO -AUTORIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI TRITOVAGLIATURA DEI RIFIUTI URBANI NON PERICOLOSI (OPERAZIONE R4) - D.LGS.N. 152/06 TITOLO III BIS - ART.29 -NONIES AIA E ART.20 EX ART.208. - DGRM N.1547 DEL 05.10.2009. MODIFICA NON SOSTANZIALE.**



► Determinazione n. 3117 del 17/11/2011 recante oggetto: MMS ECOLOGICA S.R.L. - DISCARICA DI RIFIUTI NON PERICOLOSI DI CA' LUCIO (URBINO). AUTORIZZAZIONE ALL'AMPLIAMENTO DI COMPOSTAGGIO INTERNO ALLA DISCARICA - D.LGS. N. 152/2006 - TITOLO III BIS - ARTICOLO 29 BIS E D.LGS N. 36/2003 - LEGGE REGIONALE 12 OTTOBRE 2009, N. 24. (MODIFICA NON SOSTANZIALE AIA);

► Determinazione n. 1091 del 30/05/2013 con oggetto : D.LGS. 3 APRILE 2006, N° 152, PARTE II, TITOLO III BIS - ARTICOLO 29 NONIES - DECRETO LEGISLATIVO 13 GENNAIO 2003, N. 36 - AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI VARIANTE NON SOSTANZIALE - DITTA MARCHE MULTISERVIZI S.P.A. - SEDE LEGALE IN VIA DEI CANONICI N. 144_ COMUNE DI PESARO - IMPIANTO DI DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI CON SEDE IN LOCALITÀ CÀ LUCIO DI URBINO (PU).

► Deliberazione di Giunta Provinciale n. 182 del 01.08.2013 recante oggetto : PROCEDIMENTO COORDINATO DI V.I.A. - A.I.A. - DITTA MARCHE MULTISERVIZI S.P.A. - PROGETTO: "AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI DI CA' LUCIO PER LA RICOMPOSIZIONE MORFOLOGICA E IL RIPRISTINO AMBIENTALE DEL SITO" IN LOCALITÀ CA' LUCIO, COMUNE DI URBINO. GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART.16 DEL D.LGS. N. 152/06 E RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AI SENSI DEGLI ARTT. 29-NONIES E 213 DEL D.LGS. N. 152/06

Premesso che:

⇒ **l'iter istruttorio previsto al punto 1.3 (presentazione della comunicazione delle modifiche non sostanziali)** della Delibera Regionale n. 1547 del 05.10.2009, il quale enuncia: "Con riferimento al precedente paragrafo punto 1.2, l'azienda deve presentare all'Autorità Competente, una comunicazione di richiesta di modifiche non sostanziali specificando la non significatività della modifica, accompagnandola da una relazione tecnica e dagli elaborati tecnici ritenuti necessari per far sì che l'Autorità Competente possa valutare la richiesta. La relazione tecnica deve contenere indicazioni riguardanti gli aspetti ambientali (aria, acqua, rifiuti, rumore, energia...) interessati dalla modifica, facendo riferimento sia al decreto A.I.A., già rilasciato che alla modulistica per la redazione della domanda A.I.A., approvata con Delibere di Giunta n° 1480 del 02.08.2002; n° 447 del 01.04.2003 e n° 770 del 06.07.2004.

Visto che,

la Ditta Marche Multiservizi S.p.A. di Pesaro, ha presentato in data 02.01.2014 (timbro di posta in arrivo), la seguente documentazione, assunta agli atti con Ns.Prot.n.1047 del 09.01.2014:

- A) Lettera di presentazione avente ad oggetto: " Impianto per rifiuti non pericolosi di Cà Lucio di Urbino – richiesta di NULLA OSTA su realizzazione di piazzale per cumuli ammendante e altre attività operative" a firma del Dir.Funzione Ambiente, Ing.Leonardo Tombari, corredata dai seguenti allegati progettuali e planimetrici:



- 1) Comunicazione tecnica esplicativa le finalità migliorative degli interventi da realizzare presso la Discarica di Cà Lucio in Urbino, costituiti dalla realizzazione di un piazzale per cumuli di ammendante e altre attività nella fattispecie oggetto di richiesta di nulla osta a procedere;
- 2) Relazione tecnica, recante oggetto: Località Cà Lucio – Via Cà Gasperino, 13 – Urbino (PU) – Progetto per la realizzazione di n. 10 postazioni per stoccaggio compost” sottoscritta dal Dott.Ing. Ilaria Tonelli e dal Dott.Geol. Piergiacomo Beer in tema di allestimento di un piazzale posto in prossimità dell’ingresso della discarica adibito allo stoccaggio del compost ed alla raccolta del percolato;
- 3) Tav.1 – Planimetria di stato futuro per nuovi depositi per il compost – Discarica di Cà Lucio – Comune di Urbino;
- 4) Tav.2- Sezione Tipo – Nuovi depositi per il compost - Discarica di Cà Lucio – Comune di Urbino;

Verificato che il complesso delle norme rilasciato in precedenza da questo Ente a favore del sito di discarica in oggetto, impone il rispetto delle condizioni e prescrizioni per la tutela delle matrici ambientali circostanti l’impianto, l’adozione delle migliori tecniche disponibili e la comunicazione da parte del gestore dell’impianto all’Autorità Competente, delle modifiche progettate al sito corredate dalla necessaria documentazione, ai fini dell’ eventuale aggiornamento dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con D.D.P.F. Regione Marche n. 26/VAA DEL 03/03/2011

Considerato che:

- con **Deliberazione di Giunta Provinciale n° 182 del 01.08.2013** (procedimento coordinato VIA – AIA) veniva espresso **giudizio positivo di compatibilità ambientale** ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. n. 152/2006 in relazione al progetto di “Ampliamento dell’impianto di discarica per rifiuti non pericolosi di Ca’ Lucio per la ricomposizione morfologica e il ripristino ambientale del sito”

Preso atto

- che per **impianto**, ai sensi dell’articolo 5 (Definizioni), parte seconda, Titolo I, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, si intende: *“l’unità tecnica permanente in cui sono svolte una o più attività elencate nell’allegato VIII e qualsiasi altra attività accessoria, che siano tecnicamente connesse con le attività svolte nel luogo suddetto e possano influire sulle emissioni e sull’inquinamenti.*
- che per **modifica sostanziale** di un progetto, opera o di un impianto, ai sensi dell’articolo 5 (Definizioni), parte seconda, Titolo I, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, si intende: *“la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell’impianto, dell’opera o dell’infrastruttura o del progetto che, secondo l’autorità competente, producano effetti negativi e significativi dell’ambiente. In particolare, con riferimento alla disciplina dell’autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l’allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica che da luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa”;*

- che sulle evidenze progettuali e in conformità con quanto esplicito nel punto precedente, la variazione del posizionamento dei cumuli di ammendante per mezzo della costruzione di apposita piattaforma provvisoria posizionata nella zona più a nord del perimetro di discarica, l’introduzione di nuovi codici CER in ingresso



al compostaggio provenienti da attività locali a carattere occasionale ed il riposizionamento sul lato nord, al confine con la recinzione perimetrale della discarica. di vasche di raccolta del percolato, non possano determinare effetti negativi dal punto di vista dell'impatto ambientale ;

- che nella **Delibera di Giunta Regione Marche n° 1547 del 5 ottobre 2009** (Adeguamento od integrazione delle tariffe ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare 24 aprile 2008 – Modalità anche contabili e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti del Decreto Legislativo n. 59/2005), per **complesso I.P.P.C.** si intende: “ *una struttura industriale o produttiva costituita da uno o più impianti nello stesso sito in cui lo stesso gestore svolge una o più attività elencate nell'Allegato I del Decreto Legislativo n. 59/05 (oggi allegato VIII alla parte III del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152).*”

- che nella medesima **Delibera di Giunta Regione Marche n° 1547 del 5 ottobre 2009**, si forniscono le seguenti definizioni:

- Modifiche non sostanziali distinte a loro volta, in: “modifiche che comportano l'aggiornamento dell'autorizzazione” e “modifiche che non comportano l'aggiornamento dell'autorizzazione”.

- Modifiche che non comportano aggiornamento dell'autorizzazione (oggetto di sola comunicazione)

- Punto 1.2.2 della Delibera medesima, tra le quali sono da includere:

- a) le modifiche che costituiscono mera attuazione di prescrizioni contenute nell'A.I.A.;
- b) le variazioni qualitative/quantitative delle categorie di materie prime utilizzate già riportate nell'atto autorizzato;
- c) la variazione dei consumi specifici energetici ed idrici;
- d) la modifica o la sostituzione di apparecchiature che non comporti aumento di potenzialità o modifica delle attività autorizzate;
- e) la sequenza di utilizzo dei lotti delle discariche.

- che le modifiche apportate non interferiscono con le procedure gestionali dell'impianto di smaltimento dei rifiuti, né comportano una modificazione di carattere tecnologico tale da alterare il ciclo interno di lavorazione.

- le operazioni e gli interventi descritti nell'apparato documentale allegato alla comunicazione trasmessa dall'ente gestore, si configurano come “**modifiche non sostanziali che non comportano l'aggiornamento dell'autorizzazione**”, in quanto pienamente corrispondenti alle specifiche definizioni richiamate dalla Delibera di Giunta Regione Marche n° 1547 del 5 ottobre 2009:

Si concede il,

NULLA OSTA

all'esecuzione dei seguenti interventi:

1) Realizzazione di un nuovo piazzale di deposito per cumuli di ammendante, costituito principalmente di Compostato Misto (ACM) e Compostato Verde (ACV), posizionato nell'area posta più a Nord del sito discarica e dell'attuale vasca di abbancamento dei rifiuti, per un estensione di circa 4.000 metri quadri. La superficie pavimentata predisposta al deposito di compost occuperebbe un area di metri quadri 2. 000, con suddivisione in 10 porzioni, pari a circa



200 metri quadrati cadauna, delimitate da muri prefabbricati tipo "new jersey" di altezza pari ad 1.0 m.

2) Riposizionamento di n. 6 vasche di raccolta percolato, attualmente localizzate a fianco dell'impianto di cogenerazione del biogas. Dette vasche verranno localizzate sul lato nord della discarica in prossimità della recinzione perimetrale del sito a margine di una strada di accesso per i mezzi adibiti allo scaricamento del compost.

3) Incremento di CER compatibili a quelli già autorizzati con DGP.n. 182/2013 allo scopo di affrontare episodi di smaltimento occasionale, dettati dalle attività esclusivamente locali e di prossimità. I codici CER aggiuntivi, autorizzati, vengono rappresentati dalla seguente tabella:

CER	
02 01	RIFIUTI PRODOTTI DA AGRICOLTURA, ORTICOLTURA, ACQUACOLTURA, SELVICOLTURA, CACCIA E PESCA
02 01 03	SCARTI DITESSUTI VEGETALI
02 01 07	RIFIUTI DELLA SILVICOLTURA
02 03	RIFIUTI DELLA PREPARAZIONE E DEL TRATTAMENTO DELLA FRUTTA, VERDURA, CEREALI, OLII ALIMENTARI, CACAO, CAFFE', TE' E TABACCO; DELLA PRODUZIONE DI CONSERVE ALIMENTARI; DELLA PRODUZIONE DI LIEVITO ED ESTRATTO DI LIEVITO; DELLA PREPARAZIONE E FERMENTAZIONE DELLA MELASSA
02 03 04	SCARTI INUTILIZZABILI PER IL CONSUMO O PER LA TRASFORMAZIONE
02 07	RIFIUTI DELLA PRODUZIONE DI BEVANDE ALCOLICHE ED ANALCOLICHE (TRANNE CAFFE', TE' E CACAO)
02 07 01	RIFIUTI PRODOTTI DALLE OPERAZIONI DI LAVAGGIO, PULIZIA E MACINAZIONE DELLA MATERIA PRIMA

, il tutto inteso come modifica non sostanziale che non comporta l'aggiornamento dell'autorizzazione.

Per qualsiasi ulteriore chiarimento e documentazione, si prega di mettersi in contatto con l'Ufficio 13.2.1 (Responsabile Dott. Massimo Baronciani, Tel. 0721/3592751 - Funzionario Dott. Giovanni Cassiani, Tel. 0721/3592750 - Fax. 0721/33781).

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Elisabetta Cecchini)

GIC/gic